

CITTA' DI RECANATI

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Data 31/05/2022

N. 17

Oggetto:

PRESA ATTO DEL PIANO FINANZIARIO ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI): ANNO 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di Maggio, alle ore 21:14, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, 1a convocazione. Assume la presidenza TANIA PAOLTRONI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL SEGRETARIO GENERALE Dott. BONELLI BRUNO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: BARTOLI SERGIO, GUZZINI CARLOTTA, SIMONACCI SIMONE

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza/Assenza
BRAVI ANTONIO	Sindaco	Presente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BRAVI GRAZIANO	Consigliere	Presente
CANALINI MARCO	Consigliere	Assente
CINELLI CINO	Consigliere	Assente
GENEROSI GIORGIO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARIANI BENITO	Consigliere	Presente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
MICCINI STEFANO	Consigliere	Presente
PAOLTRONI TANIA	Presidente	Presente
PENNACCHIONI ROBERTA	Consigliere	Presente
POLSONETTI REGINALDO	Consigliere	Presente
SFORZA ROBERTA	Consigliere	Presente
SIMONACCI SIMONE	Consigliere	Presente
TRUCCHIA PIERLUCA	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n. 14

Consiglieri Assenti n. 3

Si dà atto che i presenti, ad eccezione della Presidente del Consiglio Sig.ra Paoltroni Tania, del Sindaco Bravi Antonio e dei Consiglieri Bartoli, Bravi Graziano, Guzzini, Mariani Benito, Miccini, Polsonetti, Sforza, Simonacci e Trucchia intervengono da remoto ai sensi dell'art. 61 bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.

CITTA' DI RECANATI

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di discussione di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la delibera dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" ha definito i nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022 e 2025 e ha determinato le componenti tariffarie in conformità al nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR2) di cui all'allegato A della delibera stessa, prevedendo pertanto un piano economico finanziario pluriennale che abbraccia l'intero periodo 2022-2025, soggetto ad aggiornamenti biennali;
- la delibera dell'ARERA n. 459/2021/R/RIF avente ad oggetto "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario rifiuti (MTR-2)" ha determinato alcuni degli elementi lasciati in sospeso della precedente deliberazione n. 363/2021;
- la determina dell'ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4/11/2021 – DRIF rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata

CITTA' DI RECANATI

con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” fornisce schemi e chiarimenti su aspetti applicativi del suddetto metodo MTR-2;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati in particolare l'art 7 e l'art 8 della deliberazione ARERA n. 363/2021 e s.m.i., i quali disciplinano la procedura di redazione e di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, da sottoporre ad aggiornamento biennale, prevedendo che il piano sia validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Recanati è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 31 maggio 2022;

Visto in particolare l'art. 13 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che le tariffe del tributo sono determinate secondo i criteri di cui all'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto l'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti

CITTA' DI RECANATI

speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, fatta eccezione per le occupazioni di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, soggette al canone di cui all'art. 1, comma 837, della Legge 27/12/2019, n. 160 e s.m.i;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, allegato "A" alla presente deliberazione, come validato dalla competente ATA Rifiuti ATO3 Macerata (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 363/2021 e s.m.i.) con deliberazione n. 2/2022, trasmessi al Comune con nota acquisita con protocollo n. 18892 del 10/05/2022 e, con protocollo n. 20530 del 19/05/2022, corredati delle relazioni di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità, allegato B alla presente deliberazione di cui si omette la pubblicazione in quanto contenente dati sensibili, dell'importo di Euro 2.674.018,00 per l'anno 2022;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021 e s.m.i., *"Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2"*;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Esaminate inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della L. 147/2013"*, emanate dal Dipartimento per le Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 gennaio 2022, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione*

CITTA' DI RECANATI

dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la delibera n. 443/2019 e successivamente aggiornata con la delibera n. 363/2021, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”;

Preso atto che i costi inseriti nel sopradetto Piano Finanziario anno 2022 relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato “A” alla presente deliberazione, come validato dalla competente ATA Rifiuti ATO3 Macerata, tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 del Comune di Recanati, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate “Linee Guida”, è superiore al costo risultante dal Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti 2022;

Richiamata la relazione tecnica trasmessa, dalla ditta GF ambiente srl, in forza dell'incarico di cui alla determina n. 279 del 28 aprile 2022 relativa allo studio delle migliori tariffe applicabili sulla base dell'elaborazione della banca dati TARI di questo Comune, delle agevolazioni e delle riduzioni ammissibili, valutando indici parametrici per la determinazione delle quote utenze domestiche e non domestiche e dei coefficienti applicati in sede di elaborazione delle tariffe scelti sulla base dei dettami normativi e sulla base delle caratteristiche del territorio;

Ritenuto di ripartire i costi di cui al Piano Finanziario allegato “A” succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come esposto nella suddetta relazione della ditta GF ambiente srl e di seguito indicato:

- 70,42% a carico delle utenze domestiche;
- 29,58% a carico delle utenze non domestiche;

Ritenuto, sempre in forza della relazione trasmessa dalla ditta GF ambiente srl e per quanto sopra esposto, di approvare per l'anno 2022 gli indici di produttività specifica

CITTA' DI RECANATI

(ips) e di qualità specifico (iqs) come di seguito indicati, che peraltro sono rimasti invariati rispetto a quelli approvati nei precedenti anni:

Cat.	Classe	Descrizione categoria	Indice produttività specifica (ips)	Indice qualità specifica (iqs)
20		ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, BIBLIOTECHE E MUSEI		
20	1	ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE	0,50	1,20
20	3	ASSOCIAZIONI POLITICO SINDACALE	0,50	1,20
20	5	ASSOCIAZIONI SPORTIVE	0,50	1,20
20	7	SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	0,50	1,20
20	9	BIBLIOTECHE E MUSEI	0,50	1,20
21		OSPEDALI, ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI, CASE DI RIPOSO		
21	1	OSPEDALI	1,00	0,90
21	3	ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI	1,00	0,90
21	5	CASE DI RIPOSO	1,00	0,90
22		CARCERI E CASERME E COLLETTIVITA'		
22	1	CARCERI	1,00	0,90
22	3	CASERME	1,00	0,90
22	5	COLLETTIVITA'	1,00	0,90
23		ENTI PUBBLICI		
23	1	ENTI PUBBLICI	0,60	1,20
50		ABITAZIONI USO DOMESTICO		

CITTA' DI RECANATI

50	0000	ABITAZIONI USO DOMESTICO	0,92	0,90
50	00001	Abitazioni uso domestico a disposizione – unico occupante	0,92	0,90
49		PERTINENZE USO DOMESTICO		
49	9999	PERTINENZE USO DOMESTICO	0,92	0,90
49	99991	Pertinenze uso domestico a disposizione – unico occupante	0,92	0,90
25		CAMPEGGI, IMPIANTI SPORTIVI		
25	1	CAMPEGGI	0,90	1,50
25	3	IMPIANTI SPORTIVI	0,90	1,50
26		DISTRIBUTORI DI CARBURANTE		
26	1	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	0,80	1,40
27		MOSTRE E ESPOSIZIONI		
27	1	MOSTRE E ESPOSIZIONI	0,60	1,40
28		MAGAZZINI DEPOSITI E AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO		
28	1	DEPOSITI, MAGAZZINI USO NON DOMESTICO	0,60	1,00
28	3	AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO	0,60	1,00
29		STABILIMENTI INDUSTRIALI ESCLUSE AREE DI LAVORAZIONE E ARTIGIANALI		
29	1	STABILIMENTI INDUSTRIALI ESCLUSE AREE DI LAVORAZIONE E ARTIGIANALI	0,73	1,40
30		CINEMA E SALE DA BALLO		
30	1	CINEMATOGRAFI	1,20	1,00
30	3	TEATRI	1,20	1,00

CITTA' DI RECANATI

30	5	SALE DA BALLO	1,20	1,00
31		CIRCOLI, SALE DA GIOCO		
31	1	CIRCOLI, SALE DA GIOCO	1,47	1,60
32		ALBERGHI		
32	1	ALBERGHI	1,20	1,00
33		RISTORANTI, PIZZERIE, TRATTORIE		
33	1	RISTORANTI PIZZERIE E TRATTORIE	2,20	1,00
34		PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE		
34	1	PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE	2,15	1,00
35		NEGOZI		
35	1	NEGOZI	1,45	1,40
36		SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI		
36	1	SUPERMERCATI	2,05	1,00
36	3	NEGOZI ALIMENTARI	2,05	1,00
37		STUDI PROFESSIONALI, ASSICURAZIONI E AGENZIE, BANCHE, UFFICI COMMERCIALI		
37	1	STUDI PROFESSIONALI E UFFICI COMMERCIALI	1,56	1,60
37	3	ASSICURAZIONI E AGENZIE	1,56	1,60
37	5	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	1,56	1,60
A		UTENZE ALIMENTARI CON TARI GIORNALIERA	0,58	1
B		UTENZE NON ALIMENTARI CON TARI GIORNALIERA	0,57	1

CITTA' DI RECANATI

Ritenuto necessario dover precisare che, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, la categoria 29 non comprende le aree di lavorazione degli stabilimenti industriali in quanto produttrici di rifiuti speciali e che gli indici IPS e IQS sono rimasti invariati in quanto già determinati, negli anni precedenti, tenendo conto di tale condizione;

Ritenuto, sempre in forza della relazione trasmessa dalla ditta GF ambiente s.r.l., di approvare per l'anno 2022, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, le seguenti tariffe TARI:

Cat.	Classe	Descrizione categoria	Tariffa 2022 € /mq
20		ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, BIBLIOTECHE E MUSEI	
20	1	ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE	1,18257
20	3	ASSOCIAZIONI POLITICO SINDACALE	1,18257
20	5	ASSOCIAZIONI SPORTIVE	1,18257
20	7	SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	1,18257
20	9	BIBLIOTECHE E MUSEI	1,18257
21		OSPEDALI, ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI, CASE DI RIPOSO	
21	1	OSPEDALI	1,77385
21	3	ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI	1,77385
21	5	CASE DI RIPOSO	1,77385
22		CARCERI E CASERME E COLLETTIVITA'	
22	1	CARCERI	1,77385
22	3	CASERME	1,77385
22	5	COLLETTIVITA'	1,77385
23		ENTI PUBBLICI	
23	1	ENTI PUBBLICI	1,41908
50		ABITAZIONI USO DOMESTICO	
50	0000	ABITAZIONI USO DOMESTICO	1,63013
50	00001	Abitazioni uso domestico a disposizione – unico occupante	1,14109
49		PERTINENZE USO DOMESTICO	
49	9999	PERTINENZE USO DOMESTICO	1,63013
49	99991	Pertinenze uso domestico a disposizione – unico occupante	1,14109
25		CAMPEGGI, IMPIANTI SPORTIVI	

CITTA' DI RECANATI

25	1	CAMPEGGI	2,66078
25	3	IMPIANTI SPORTIVI	2,66078
26		DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	
26	1	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	2,20746
27		MOSTRE E ESPOSIZIONI	
27	1	MOSTRE E ESPOSIZIONI	1,65560
28		MAGAZZINI DEPOSITI E AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO	
28	1	DEPOSITI, MAGAZZINI USO NON DOMESTICO	1,18257
28	3	AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO	1,18257
29		STABILIMENTI INDUSTRIALI ESCLUSE AREE DI LAVORAZIONE E ARTIGIANALI	
29	1	STABILIMENTI INDUSTRIALI ESCLUSE AREE DI LAVORAZIONE E ARTIGIANALI	2,01431
30		CINEMA E SALE DA BALLO	
30	1	CINEMATOGRAFI	2,36514
30	3	TEATRI	2,36514
30	5	SALE DA BALLO	2,36514
31		CIRCOLI, SALE DA GIOCO	
31	1	CIRCOLI, SALE DA GIOCO	4,63567
32		ALBERGHI	
32	1	ALBERGHI	2,36514
33		RISTORANTI, PIZZERIE, TRATTORIE	
33	1	RISTORANTI PIZZERIE E TRATTORIE	4,33608
34		PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE	
34	1	PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE	4,23754
35		NEGOZI	
35	1	NEGOZI	4,00102
36		SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI	
36	1	SUPERMERCATI	4,04044
36	3	NEGOZI ALIMENTARI	4,04044
37		STUDI PROFESSIONALI, ASSICURAZIONI E AGENZIE, BANCHE, UFFICI COMMERCIALI	
37	1	STUDI PROFESSIONALI E UFFICI COMMERCIALI	4,91949
37	3	ASSICURAZIONI E AGENZIE	4,91949
37	5	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	4,91949

Considerato il comma 660 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che stabilisce che il Comune può deliberare, in forza della potestà regolamentare di cui all'articolo 52 del citato

CITTA' DI RECANATI

decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659 e che la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Visto l'art. 6 del D.L. n. 73/2021 che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o delle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ha istituito un apposito fondo per l'anno 2021 finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI, in favore delle predette categorie economiche;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021 che ha ripartito le risorse del fondo sopra citato;

Visto l'art. 13 del D.L. n. 4/2022, il quale stabilisce che: *“Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalita' di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate.”*;

Preso atto che è volontà dell'Amministrazione comunale andare incontro alle utenze non domestiche sottoposte nel 2021 a chiusure obbligatorie o a restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività disposte dai provvedimenti governativi statali o regionali emanati a seguito dell'emergenza Covid-19, prevedendo, solo per per l'anno 2022, un'agevolazione annua del 80% della tariffa TARI;

Ritenuto pertanto, ai sensi del sopra citato art. 13 del D.L. 4/2022, di poter dare copertura alle suddette agevolazioni TARI, stimate, al netto della TEFA in euro 128.306,05 tramite il residuo dei trasferimenti previsti dall'art. 6 del D.L. 73/2021 confluito nelle quote vincolate del risultato di Amministrazione 2021, approvato con delibera di consiglio n. 11 del 28 aprile 2022;

Richiamati:

- l'art.3, comma 5 quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, in base al quale “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27

CITTA' DI RECANATI

dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.” come successivamente modificato dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 con l’aggiunta dei seguenti periodi “ Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;

- l’art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

- l’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*

- l’art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall’art. 15 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 in base al quale *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente”;*

CITTA' DI RECANATI

• l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria rilasciato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che per la discussione della presente proposta sono state convocate in seduta congiunta le Commissioni Consiliari Bilancio-Finanze-Personale, Urbanistica Lavori pubblici e Ambiente e Affari generali, Statuto e Regolamento per il giorno 30 maggio 2022;

Visti gli allegati prescritti pareri favorevoli di cui all'art 49 - 1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita l'illustrazione del Sindaco Bravi Antonio;

Ascoltati sull'argomento gli interventi dei Consiglieri: Trucchia, Bravi Graziano, Simonacci, Mariani Benito e Polsonetti;

Il Consigliere Simonacci esce e rientra in aula

Udita la replica del Sindaco Bravi Antonio;

Registrato in dichiarazione di voto l'intervento del Consigliere Mariani Benito;

CON VOTAZIONE PALESE

Presenti	n. 14
Votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 10 (Bartoli, Bravi Antonio, Generosi, Guzzini, Marinelli, Miccini, Paoltroni, Pennacchioni, Polsonetti, Sforza)
Voti contrari	n. 3 (Mariani Benito, Simonacci, Trucchia)
Astenuti	n. 1 (Bravi Graziano)

CITTA' DI RECANATI

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, allegato "A" alla presente deliberazione, come validato dalla competente ATA Rifiuti ATO3 Macerata (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 363/2021 e s.m.i.) con deliberazione n. 2/2022, trasmesso al Comune con nota acquisita con protocollo n. 18892 del 10/05/2022 e, con protocollo n. 20530 del 19/05/2022, corredati delle relazioni di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità, allegato B alla presente deliberazione di cui si omette la pubblicazione in quanto contenente dati sensibili, dell'importo di Euro 2.674.018,00 per l'anno 2022;
- 3) Di approvare per l'anno 2022 gli indici di produttività specifica (ips) e di qualità specifico (iqs) come di seguito indicati, dando atto che gli stessi sono rimasti invariati rispetto a quelli approvati nei precedenti anni:

Cat.	Classe	Descrizione categoria	Indice produttività specifica (ips)	Indice qualità specifica (iqs)
20		ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, BIBLIOTECHE E MUSEI		
20	1	ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE	0,50	1,20
20	3	ASSOCIAZIONI POLITICO SINDACALE	0,50	1,20
20	5	ASSOCIAZIONI SPORTIVE	0,50	1,20
20	7	SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	0,50	1,20
20	9	BIBLIOTECHE E MUSEI	0,50	1,20
21		OSPEDALI, ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI, CASE DI RIPOSO		
21	1	OSPEDALI	1,00	0,90

CITTA' DI RECANATI

21	3	ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI	1,00	0,90
21	5	CASE DI RIPOSO	1,00	0,90
22		CARCERI E CASERME E COLLETTIVITA'		
22	1	CARCERI	1,00	0,90
22	3	CASERME	1,00	0,90
22	5	COLLETTIVITA'	1,00	0,90
23		ENTI PUBBLICI		
23	1	ENTI PUBBLICI	0,60	1,20
50		ABITAZIONI USO DOMESTICO		
50	0000	ABITAZIONI USO DOMESTICO	0,92	0,90
50	00001	Abitazioni uso domestico a disposizione – unico occupante	0,92	0,90
49		PERTINENZE USO DOMESTICO		
49	9999	PERTINENZE USO DOMESTICO	0,92	0,90
49	99991	Pertinenze uso domestico a disposizione – unico occupante	0,92	0,90
25		CAMPEGGI, IMPIANTI SPORTIVI		
25	1	CAMPEGGI	0,90	1,50
25	3	IMPIANTI SPORTIVI	0,90	1,50
26		DISTRIBUTORI DI CARBURANTE		
26	1	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	0,80	1,40
27		MOSTRE E ESPOSIZIONI		
27	1	MOSTRE E ESPOSIZIONI	0,60	1,40

CITTA' DI RECANATI

28		MAGAZZINI DEPOSITI E AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO		
28	1	DEPOSITI, MAGAZZINI USO NON DOMESTICO	0,60	1,00
28	3	AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO	0,60	1,00
29		STABILIMENTI INDUSTRIALI ESCLUSE AREE DI LAVORAZIONE E ARTIGIANALI		
29	1	STABILIMENTI INDUSTRIALI ESCLUSE AREE DI LAVORAZIONE E ARTIGIANALI	0,73	1,40
30		CINEMA E SALE DA BALLO		
30	1	CINEMATOGRAFI	1,20	1,00
30	3	TEATRI	1,20	1,00
30	5	SALE DA BALLO	1,20	1,00
31		CIRCOLI, SALE DA GIOCO		
31	1	CIRCOLI, SALE DA GIOCO	1,47	1,60
32		ALBERGHI		
32	1	ALBERGHI	1,20	1,00
33		RISTORANTI, PIZZERIE, TRATTORIE		
33	1	RISTORANTI PIZZERIE E TRATTORIE	2,20	1,00
34		PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE		
34	1	PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE	2,15	1,00
35		NEGOZI		
35	1	NEGOZI	1,45	1,40
36		SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI		

CITTA' DI RECANATI

36	1	SUPERMERCATI	2,05	1,00
36	3	NEGOZI ALIMENTARI	2,05	1,00
37		STUDI PROFESSIONALI, ASSICURAZIONI E AGENZIE, BANCHE, UFFICI COMMERCIALI		
37	1	STUDI PROFESSIONALI E UFFICI COMMERCIALI	1,56	1,60
37	3	ASSICURAZIONI E AGENZIE	1,56	1,60
37	5	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	1,56	1,60
A		UTENZE ALIMENTARI CON TARI GIORNALIERA	0,58	1
B		UTENZE NON ALIMENTARI CON TARI GIORNALIERA	0,57	1

- 4) Di approvare per l'anno 2022 le tariffe TARI come di seguito indicate, dando atto che la loro applicazione assicura un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti:

Cat.	Classe	Descrizione categoria	Tariffa 2022 € /mq
20		ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, BIBLIOTECHE E MUSEI	
20	1	ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE	1,18257
20	3	ASSOCIAZIONI POLITICO SINDACALE	1,18257
20	5	ASSOCIAZIONI SPORTIVE	1,18257
20	7	SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	1,18257
20	9	BIBLIOTECHE E MUSEI	1,18257
21		OSPEDALI, ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI, CASE DI RIPOSO	
21	1	OSPEDALI	1,77385
21	3	ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI	1,77385
21	5	CASE DI RIPOSO	1,77385
22		CARCERI E CASERME E COLLETTIVITA'	
22	1	CARCERI	1,77385

CITTA' DI RECANATI

22	3	CASERME	1,77385
22	5	COLLETTIVITA'	1,77385
23		ENTI PUBBLICI	
23	1	ENTI PUBBLICI	1,41908
50		ABITAZIONI USO DOMESTICO	
50	0000	ABITAZIONI USO DOMESTICO	1,63013
50	00001	Abitazioni uso domestico a disposizione – unico occupante	1,14109
49		PERTINENZE USO DOMESTICO	
49	9999	PERTINENZE USO DOMESTICO	1,63013
49	99991	Pertinenze uso domestico a disposizione – unico occupante	1,14109
25		CAMPEGGI, IMPIANTI SPORTIVI	
25	1	CAMPEGGI	2,66078
25	3	IMPIANTI SPORTIVI	2,66078
26		DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	
26	1	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	2,20746
27		MOSTRE E ESPOSIZIONI	
27	1	MOSTRE E ESPOSIZIONI	1,65560
28		MAGAZZINI DEPOSITI E AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO	
28	1	DEPOSITI, MAGAZZINI USO NON DOMESTICO	1,18257
28	3	AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO	1,18257
29		STABILIMENTI INDUSTRIALI ESCLUSE AREE DI LAVORAZIONE E ARTIGIANALI	
29	1	STABILIMENTI INDUSTRIALI ESCLUSE AREE DI LAVORAZIONE E ARTIGIANALI	2,01431
30		CINEMA E SALE DA BALLO	
30	1	CINEMATOGRAFI	2,36514
30	3	TEATRI	2,36514
30	5	SALE DA BALLO	2,36514
31		CIRCOLI, SALE DA GIOCO	
31	1	CIRCOLI, SALE DA GIOCO	4,63567
32		ALBERGHI	
32	1	ALBERGHI	2,36514
33		RISTORANTI, PIZZERIE, TRATTORIE	
33	1	RISTORANTI PIZZERIE E TRATTORIE	4,33608
34		PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE	
34	1	PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE	4,23754
35		NEGOZI	

CITTA' DI RECANATI

35	1	NEGOZI	4,00102
36		SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI	
36	1	SUPERMERCATI	4,04044
36	3	NEGOZI ALIMENTARI	4,04044
37		STUDI PROFESSIONALI, ASSICURAZIONI E AGENZIE, BANCHE, UFFICI COMMERCIALI	
37	1	STUDI PROFESSIONALI E UFFICI COMMERCIALI	4,91949
37	3	ASSICURAZIONI E AGENZIE	4,91949
37	5	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	4,91949

- 5) Di dare atto che con le tariffe di cui al precedente punto 4 è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario di cui al precedente punto 2;
- 6) Di dare atto che alle tariffe TARI si applica il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Macerata, nella misura del 5%;
- 7) Di prevedere per l'anno 2022 per le utenze non domestiche sottoposte nel 2021 a chiusure obbligatorie o a restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività disposte dai provvedimenti governativi statali o regionali emanati a seguito dell'emergenza Covid-19, un'agevolazione annua del 80% della tariffa TARI;
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 4/2022, la copertura del costo delle agevolazioni TARI di cui al precedente punto 7, stimato, al netto della TEFA, in euro 128.306,05, verrà garantita tramite il residuo dei trasferimenti previsti dall'art. 6 del D.L. 73/2021 confluito nelle quote vincolate del risultato di Amministrazione 2021, approvato con delibera di consiglio n. 11 del 28 aprile 2022;
- 9) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Infine, il Consiglio Comunale,

Ritenuta la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

CON VOTAZIONE PALESE

Presenti e votanti n. 14

CITTA' DI RECANATI

Voti favorevoli unanimi n. 14 (Bartoli, Bravi Antonio, Bravi Graziano, Generosi, Guzzini, Mariani Benito, Marinelli, Miccini, Paoltroni, Pennacchioni, Polsonetti, Sforza, Simonacci, Trucchia)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TANIA PAOLTRONI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. BONELLI BRUNO

Assemblea Territoriale d'Ambito dell'A.T.O. 3 MACERATA
per la gestione del servizio rifiuti

Delibera Assemblea n. 2/2022

del 02.05.2022

OGGETTO: Approvazione proposta di predisposizione del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021.

L'anno **2022** (duemilaventidue) addì **due** del mese di **maggio**, alle ore 16.00 in Macerata, presso la Sala del Consiglio Provinciale, in Corso della Repubblica 28 a Macerata, si è riunita l'Assemblea Territoriale di Ambito dell'ATO n. 3 Macerata (ATA 3) giusta convocazione scritta recapitata in tempo utile al domicilio dei componenti dell'Assemblea, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Intervengono:

N.	Ente	Quota	Presenti	% Presenza	Rappresentante	
1	Apiro	0,81%	-			
2	Appignano	1,16%	p	1,16%	Sindaco	Mariano Calamita
3	Belforte del Chienti	0,53%	-			
4	Bolognola	0,13%	-			
5	Caldarola	0,57%	-			
6	Camerino	2,23%	p	2,23%	Delegato	Giuliano Barboni
7	Camporotondo di Fiastone	0,18%	p	0,18%	Vice Sindaco	Leonardo Roselli
8	Castelraimondo	1,37%	p	1,37%	Delegata	Elisabetta Torregiani
9	Castelsantangelo sul Nera	0,33%	-			
10	Cessapalombo	0,24%	-			
11	Cingoli	3,22%	p	3,22%	Sindaco	Michele Vittori
12	Civitanova Marche	10,44%	-			
13	Colmurano	0,37%	p	0,37%	Sindaco	Mirko Mari
14	Corridonia	4,14%	-			
15	Esanatoglia	0,72%	-			
16	Fiastra	0,48%	-			
17	Fiuminata	0,66%	p	0,66%	Sindaco	Vincenzo Felicioli
18	Gagliole	0,25%	-			
19	Gualdo	0,30%	-			
20	Loreto	3,27%	p	3,27%	Delegata	Fabiola Principi
21	Loro Piceno	0,75%	p	0,75%	Sindaco	Robertino Paoloni
22	Macerata	11,07%	p	11,07%	Delegata	Oriana Piccioni
23	Matelica	2,89%	p	2,89%	Sindaco	Massimo Baldini
24	Mogliano	1,32%	p	1,32%	Sindaca	Cecilia Cesetti
25	Montecassiano	1,95%	-			
26	Monte Cavallo	0,18%	-			
27	Montecosaro	1,85%	p	1,85%	Sindaco	Reano Malaisi
28	Montefano	1,03%	p	1,03%	Sindaca	Angela Barbieri
29	Montelupone	1,05%	p	1,05%	Sindaco	Rolando Pecora
30	Monte San Giusto	2,13%	p	2,13%	Vice Sindaco	Gigliola Bordoni
31	Monte San Martino	0,27%	-			
32	Morrovalle	2,78%	p	2,78%	Delegato	Tullio Gabriele
33	Muccia	0,33%	-			
34	Penna San Giovanni	0,40%	-			
35	Petriolo	0,56%	-			

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

36	Pieve Torina	0,65%	-			
37	Pioraco	0,39%	-			
38	Poggio San Vicino	0,12%	-			
39	Pollenza	1,82%	p	1,82%	Sindaco	Mauro Romoli
40	Porto Recanati	3,00%	p	3,00%	Sindaco	Andrea Michelini
41	Potenza Picena	4,22%	p	4,22%	Delegato	Marco Mazzoni
42	Recanati	5,84%	p	5,84%	Delegato	Michele Moretti
43	Ripe San Ginesio	0,26%	-			
44	San Ginesio	1,21%	-			
45	San Severino Marche	4,02%	p	4,02%	Sindaca	Rosa Piermattei
46	Sant'Angelo in Pontano	0,48%	-			
47	Sarnano	1,09%	-			
48	Sefro	0,26%	p	0,26%	Sindaco	Pietro Tapanelli
49	Serrapetrona	0,39%	-			
50	Serravalle di Chienti	0,62%	-			
51	Tolentino	5,54%	p	5,54%	Sindaco	Giuseppe Pezzanesi
52	Treia	2,82%	p	2,82%	Delegata	Luana Moretti
53	Urbisaglia	0,77%	-			
54	Ussita	0,31%	-			
55	Valfornace	0,56%	-			
56	Visso	0,66%	-			
57	Provincia di Macerata	5,00%	p	5,00%	Presidente	Sandro Parcaroli
Totali		100,00%		69,86%		

N. Enti presenti =	26	su	57
---------------------------	-----------	-----------	-----------

Constatata la presenza di rappresentanti degli Enti convenzionati in numero pari al 69,86% delle quote di partecipazione all'Assemblea e dichiarata pertanto la presenza dei quorum costitutivo e deliberativo per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente Sandro Parcaroli, introduce il punto all'ordine del giorno e invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

Assiste il Direttore dell'A.A.t.o. 3 idrico, Dott. Massimo Principi.

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL PRESIDENTE

Premesso che l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i. recante "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" ed è costituita dall'associazione della Provincia di Macerata, dei Comuni in essa ricadenti e del Comune di Loreto quale Convenzione obbligatoria ex art. 30 del D.lgs. 267/2000, compresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche e classificata dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009 quale "Amministrazione Locale";

Dato atto che, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della provincia di Macerata e della Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata", l'ATA 3 si è formalmente insediata in data 5 aprile 2013;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 della Convenzione istitutiva dell'Ente, l'ATA 3 è Ente di diritto pubblico al quale "*si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del D.lgs. 267/2000*";

Vista la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 mediante delega di funzioni da parte dell'ATA 3 a favore dell'A.A.t.o. 3*”, approvata con decreto del Presidente n. 10 del 07.04.2022;

Considerato quindi che a seguito della sottoscrizione di detta Convenzione, le attività di gestione amministrativa dell'ATA sono svolte in nome e per conto della stessa dalla struttura operativa dell'A.A.t.o. 3, per la fase di avvio delle attività;

Considerato inoltre che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti e delle procedure per il funzionamento dell'Ente, si debba garantire il regolare funzionamento dello stesso, ciò quale presupposto necessario alla regolare gestione del servizio rifiuti dell'ATO 3 Macerata;

Rilevato che con la delibera di Assemblea n. 2 del 31.10.2013 l'ATA 3 Macerata ha affidato, secondo il modello dell'*in-house providing* e per la durata di anni 15 (quindici), il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati dell'ATO n. 3 - Macerata al Consorzio Cosmari;

Preso atto che l'art. 14 della Convenzione di affidamento del servizio ATA-Cosmari, sottoscritta in data 25.02.2014 e valida per i successivi 15 anni, prevede le modalità di tariffazione dei corrispettivi per il servizio, le modalità di aggiornamento degli stessi e, al comma 3, l'impegno di Cosmari a recepire le variazioni tariffarie che l'ATA intenderà applicare e motivare;

Visto l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*” ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*”;

Considerato che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire “*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]*”;

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga*” (lett. f);
- “*approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*” (lett. h);
- “*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*”;

Vista la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e le regole della sua applicazione per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per gli anni dal 2022 al 2025, indicando in particolare:

- all'art. 1, il perimetro gestionale cui si riferiscono le attività del servizio rifiuti soggette alla regolazione ARERA;

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

- all'art. 2, le componenti di costo riconosciute ai fini della determinazione della TARI 2022-2025 (costi operativi, costi d'uso del capitale e conguagli relativi alle annualità pregresse);
- il fatto che i costi riconosciuti sono determinati sulla base di dati certi e verificabili, devono trovare fondamento in fonti contabili obbligatorie e sono soggetti ad un limite massimo di incremento annuale (art. 4.1);
- che l'ATA individui obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati dal gestore, approvi quindi la conseguente proposta di Piano Economico-Finanziario relativa ai Comuni compresi nel perimetro di affidamento e invii la stessa entro 30 giorni ad ARERA per l'avvio della procedura di approvazione definitiva (art. 7.6);
- che spetta poi ai singoli Consigli comunali, sulla base delle determinazioni dell'ATA ed entro il termine di legge, l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente e la definizione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99 (art. 4.5);
- nell'Allegato A alla deliberazione (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 - MTR-2), il dettaglio delle modalità di calcolo:
 - delle numerose componenti tariffarie riconducibili ai costi operativi,
 - del limite all'aumento tariffario annuale,
 - della ripartizione dei costi riconosciuti fra fissi e variabili,
 - dei costi d'uso del capitale,
 - delle componenti a conguaglio previste dal MTR-2;

Visti i seguenti ulteriori atti dell'ARERA:

- deliberazione n. 364/2021/R/rif del 03.08.2021 con la quale si è provveduto all'avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- deliberazione n. 459/2021/R/rif del 26.10.2021 con la quale si è provveduto alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- deliberazione n. 68/2022/R/rif del 22.02.2022 con la quale si è provveduto alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/com;

Considerato che, in merito alle scadenze per la predisposizione dei PEF 2022-2025 si verifica un cortocircuito normativo, almeno per l'anno corrente, in quanto:

- l'articolo 3, comma 5-*quinquies* del DL n. 228 del 2021 (cd. "Milleproroghe") convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- in base all'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, oltre che i regolamenti delle proprie entrate, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

- lo stesso decreto “Milleproroghe” all’art. 3, comma 5-*sexiesdecies*, dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;

Considerato poi che l’art. 7 della deliberazione ARERA 363/2021 fissa il termine per la trasmissione all’Autorità del Piano Economico Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni dell’Ente territorialmente competente (l’ATA) o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, ma tale prescrizione vige esclusivamente per l’invio ad ARERA dei PEF approvati;

Rilevato quindi che, a motivo dell’incertezza sul termine entro il quale i Comuni devono approvare i PEF 2022-2025 e la TARI 2022 e della complessità delle elaborazioni effettuate per redigere una previsione di costo del servizio quadriennale, sia comunque congruo approvare in data odierna tali piani mettendo in condizione le Amministrazioni comunali di elaborare in tempo utile le conseguenti articolazioni tariffarie della TARI nelle diverse tipologie di utenza;

Dato atto che, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione 363/2021/R/rif, ulteriormente precisata nell’art. 2.1 della determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021, come elaborata nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all’Allegato A al medesimo provvedimento, la documentazione da trasmettere all’ARERA per ciascun Comune ricadente nell’ATA 3 è costituita:

- a) dal PEF quadriennale con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all’Allegato 1 della determinazione n. 2/DRIF/2021;
- b) dalla Relazione di accompagnamento alla predisposizione del PEF predisposta secondo lo schema fornito nell’Allegato 2 della determinazione n. 2/DRIF/2021;
- c) dalla dichiarazione di veridicità del gestore e dell’Amministrazione comunale, predisposta secondo lo schema tipo di cui all’Allegato 4 della determinazione n. 2/DRIF/2021;
- d) dalla delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all’ambito tariffario;

Considerato che, per parte Cosmari:

- a seguito di formale richiesta da parte dell’ATA 3, la società Cosmari S.r.l. ha fornito a più riprese dati e informazioni e, da ultimo, in data 26.04.2022 (prot. ATA 3 n. 241 del 26.04.2022) ha trasmesso il materiale necessario all’approvazione del PEF;
- l’ATA 3 ha via via proceduto alla validazione dei dati trasmessi, verificando la piena corrispondenza dei valori indicati alle fonti contabili;

Considerato inoltre che, per parte Comuni:

- a seguito di formale richiesta da parte dell’ATA 3, tutti i 56 Comuni ricadenti nell’ATO 3 Macerata hanno trasmesso i dati di propria pertinenza necessari all’approvazione dei PEF 2022-2025, corredati dalla dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante;
- analogamente a quanto avvenuto con il gestore Cosmari S.r.l., gli uffici dell’ATA 3 hanno validato i dati trasmessi dai Comuni, effettuando il prescritto controllo di congruità e di completezza degli stessi;

Accertato inoltre che, con nota inviata nel mese di aprile 2022 (prot. ATA 3 n. 229 del 21.04.2022), la società Cosmari S.r.l. ha autorizzato l’ATA 3 Macerata ad applicare le opportune detrazioni ai sensi dell’art. 4.6 della deliberazione ARERA n. 363/2021 a ciascun PEF comunale del 2022, al fine di garantire una percentuale di incremento complessivo massimo del 4,50% per le quote tariffarie riferite al gestore, dichiarando che la rinuncia alla copertura integrale dei costi attesi non compromette l’equilibrio economico e finanziario della gestione per l’anno considerato;

Viste anche le rettifiche e integrazioni operate sui PEF dei singoli Comuni a seguito di specifiche istanze puntualmente dettagliate nelle relazioni di accompagnamento;

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

Dato atto che, ai fini della quantificazione delle componenti tariffarie sottese ai PEF 2022-2025, è stato utilizzato il *tool* ARERA i cui algoritmi di calcolo sono pienamente coerenti con la dottrina metodologica definita nel MTR-2;

Considerato che:

- a seguito dell'istruttoria condotta, si registrano negli anni le variazioni medie complessive rispetto ai valori definiti nell'anno precedente come riportati nella tabella seguente:

Anno	2022	2023	2024	2025
PEF Comuni (€)	10.221.507	11.285.336	12.149.299	12.277.565
PEF Cosmari (€)	42.657.581	42.663.861	42.942.006	45.027.915
Totale (€)	52.879.088	53.949.197	55.091.305	57.305.480
Differenza % anno precedente	+3,4%	+2,1%	+2,4%	+5,0%

- tra i 56 PEF 2022-2025 dei singoli Comuni non si riscontrano casi di superamento del limite massimo determinato ai sensi dell'art 4 del MTR-2, non risultando necessaria pertanto per nessun Comune la rimodulazione prevista dall'art. 4.5 o l'ulteriore istruttoria disciplinata dall'art. 4.6 del MTR-2;

Visto che:

- la deliberazione ARERA 363/2021 prevede, all'art. 7, che l'Ente di Ambito trasmetta all'Autorità i Piani Economico-Finanziari 2022-2025 e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'art. 7.6, lett. a), della deliberazione 363/2021 fissa in 30 giorni dall'approvazione il termine di trasmissione della documentazione all'Autorità;
- si ritiene opportuno procedere anche con l'invio ai singoli Comuni dei PEF ad essi relativi segnalando che i valori approvati dall'Assemblea dell'ATA possono essere immediatamente articolati ed approvati a quantificazione del tributo TARI per l'anno 2022, anche in pendenza dell'approvazione definitiva di ARERA (art. 7.8 deliberazione 363/2021);
- analogo invio è opportuno venga fatto nei confronti del gestore Cosmari, per la parte di sua competenza;

Ritenuto che, coerentemente con le disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 363/2021 e nel rispetto delle tempistiche dettate dalla stessa, risulta necessario dare mandato al dirigente pro-tempore dell'Ente, Dott. Massimo Principi, di farsi carico della verifica e curare la completezza e la tempestività dell'invio di tutti i documenti di cui al punto precedente;

Considerato quindi che il Responsabile del procedimento (R.U.P.) è il dirigente pro-tempore dell'Ente, Dott. Massimo Principi;

Acquisito il prescritto parere di regolarità a firma del responsabile dell'A.A.t.o. 3 in forza della Convenzione avente ad oggetto la delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'A.A.t.o. 3:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

F.to Dott. Massimo Principi

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Per quanto sopra esposto,

IL PRESIDENTE PROPONE ALL'ASSEMBLEA

1. di considerare il documento istruttorio sopra riportato parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema dei **PEF 2022-2025** dei 56 Comuni appartenenti all'ATA 3 contenuti nell'**Allegato n. 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le **Relazioni di accompagnamento** dei singoli Comuni ai PEF 2022-2025 comprensive degli allegati e predisposte secondo lo schema fornito nell'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, contenute nell'**Allegato n. 2** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di inviare la presente deliberazione ad ARERA per le determinazioni di competenza assieme ai documenti di cui ai due punti precedenti e alle dichiarazioni di veridicità predisposte secondo lo schema tipo di cui agli Allegati n. 3 e n. 4 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, contenute nell'**Allegato n. 3** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di specificare che, ai sensi dell'art. 7.8 della deliberazione ARERA 363/2021, i valori relativi all'annualità 2022, come sopra approvati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;
6. di inviare quindi la presente deliberazione al gestore Cosmari S.r.l., per la parte di propria competenza, e ai Comuni appartenenti all'ATA 3, ognuno per il PEF di spettanza, per consentire la successiva articolazione della TARI 2022 e la conseguente approvazione da parte dei Consigli comunali;
7. di rendere la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 al fine di inoltrare tempestivamente la documentazione richiesta agli Enti sopra indicati per i seguiti di competenza.

Macerata, 2 maggio 2022

IL PRESIDENTE

F.to P.I. Sandro Parcaroli

Allegati:

1. *Elenco dei PEF 2022-2025 con dettaglio per singolo Comune;*
2. *Relazioni di accompagnamento ai PEF 2022-2025 e relativi allegati;*
3. *Dichiarazioni di veridicità dei legali rappresentanti.*

L'ASSEMBLEA

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Presidente dell'ATA, che costituisce premessa alla presente deliberazione;

VISTO che la proposta riporta i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

UDITI gli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta allegato alla presente decisione a farne parte integrante e sostanziale, cui si rinvia;

UDITO, in particolare, l'intervento del delegato del Comune di Recanati che:

1. chiede se nella predisposizione del PEF del suo Comune siano state recepite le modifiche richieste nei giorni precedenti la riunione assembleare con la nota del 28.04.2022;
2. chiede come mai non siano stati forniti i chiarimenti e le informazioni richieste dal Comune di Recanati con la stessa nota;
3. lamenta il fatto che è stato lasciato poco tempo per l'analisi delle complesse elaborazioni effettuate dall'ATA, chiedendo quindi che si possa sottoporre ai presenti una mozione di rinvio della discussione del punto all'Ordine del Giorno per quest'ultimo motivo;

UDITI i chiarimenti e la risposta fornita dal Dirigente, Dott. Massimo Principi, circa le modalità di formulazione e di modifica del PEF di Recanati a seguito della richiesta del 20 aprile, nonché le perplessità circa una eventuale decisione di rinvio, visto il termine ultimo del 31 maggio 2022 per l'approvazione delle aliquote TARI da parte dei Consigli comunali dell'ATO 3;

UDITI gli ulteriori interventi, tutti integralmente trascritti nel verbale della seduta allegato alla presente decisione, e chiusa la discussione, il Presidente pone a votazione la seguente proposta:

PROPOSTA DI RINVIO DELLA DECISIONE DI APPROVAZIONE DEI PEF

Proposta dal delegato del Comune di Recanati
--

Si propone il rinvio della decisione circa l'approvazione dei PEF per avere più tempo per analizzare le complesse elaborazioni effettuate dall'ATA.

CONSIDERATO che nel corso della discussione sono usciti i Sindaci dei Comuni di Montelupone e Sefro e quindi al momento della votazione della proposta di rinvio risultano presenti 24 rappresentanti su 57, per un 68,54% di quote presenti al voto, rispetto ad inizio riunione;

Con la seguente votazione in forma palese per appello nominale, il cui dettaglio è conservato nel verbale:

Presenti: 68,54% su 100 di quote di partecipazione,

Astenuti: 0,00% su 100 di quote di partecipazione,

Votanti: 68,54% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 9,11% su 100 di quote di partecipazione (Comuni di Recanati e Loreto),

CONTRARI: 59,44% su 100 di quote di partecipazione,

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti, 59,44% di quote di partecipazione l'Assemblea delibera di **NON RINVIARE** la decisione all'ordine del giorno della riunione odierna dell'Assemblea dell'ATA 3.

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno come presentata all'Assemblea;

Con la seguente votazione in forma palese per appello nominale, il cui dettaglio è conservato nel verbale:

Presenti: 68,54% su 100 di quote di partecipazione,

Astenuti: 0,00% su 100 di quote di partecipazione,

Votanti: 68,54% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 62,70% su 100 di quote di partecipazione,

CONTRARI: 5,84% su 100 di quote di partecipazione (Comune di Recanati causa mancata risposta alle richieste fatte con nota del 28.04.2022),

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti e votanti, 62,70% di quote di partecipazione

DELIBERA

1. di considerare il documento istruttorio sopra riportato parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema dei **PEF 2022-2025** dei 56 Comuni appartenenti all'ATA 3 contenuti nell'**Allegato n. 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le **Relazioni di accompagnamento** dei singoli Comuni ai PEF 2022-2025 comprensive degli allegati e predisposte secondo lo schema fornito nell'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, contenute nell'**Allegato n. 2** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di inviare la presente deliberazione ad ARERA per le determinazioni di competenza assieme ai documenti di cui ai due punti precedenti e alle dichiarazioni di veridicità predisposte secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, contenute nell'**Allegato n. 3** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di specificare che, ai sensi dell'art. 7.8 della deliberazione ARERA 363/2021, i valori relativi all'annualità 2022, come sopra approvati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA;
6. di inviare quindi la presente deliberazione al gestore Cosmari S.r.l., per la parte di propria competenza, e ai Comuni appartenenti all'ATA 3, ognuno per il PEF di spettanza, per consentire la successiva articolazione della TARI 2022 e la conseguente approvazione da parte dei Consigli comunali.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE

__F.to Sandro Parcaroli__

Il Segretario di seduta

__F.to Massimo Principi__

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

La presente deliberazione è esecutiva il __17.05.2022__

- ☒ per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000
☐ per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Macerata, __06.05.2022__

Il Segretario di seduta

F.to Dott. Massimo Principi

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (link: <http://albopretorio.comune.macerata.it/Affissioni.aspx>) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata, _____

Il Segretario di seduta

Dott. Massimo Principi

[illegible]



CITTA' DI RECANATI

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 11/05/2022

Oggetto: PRESA ATTO DEL PIANO FINANZIARIO ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI): ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 151, comma 4, D. Lgs 267/2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:
PARERE FAVOREVOLE

Li, 27/05/2022

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE
RISORSE
MACCARONI LETIZIA / ArubaPEC S.p.A.



CITTA' DI RECANATI

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 19 DEL 11/05/2022**

Oggetto: PRESA ATTO DEL PIANO FINANZIARIO ED APPROVAZIONE DELLE
TARIFFE AI FINI DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI): ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 151, comma 4 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:
PARERE FAVOREVOLE

Li, 27/05/2022

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE
RISORSE
MACCARONI LETIZIA / ArubaPEC S.p.A.



CITTA' DI RECANATI

Delibera di Consiglio n° 17 del 31/05/2022

Oggetto: PRESA ATTO DEL PIANO FINANZIARIO ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI): ANNO 2022

ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 31/05/2022

perchè dichiarato immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO GENERALE
BRUNO BONELLI / ArubaPEC S.p.A.



CITTA' DI RECANATI

Delibera di Consiglio n° 17 del 31/05/2022

**Oggetto: PRESA ATTO DEL PIANO FINANZIARIO ED APPROVAZIONE DELLE
TARIFFE AI FINI DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI): ANNO 2022**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 09/06/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

BALEANI ANNA MARIA / ArubaPEC S.p.A.